



Francesco Marino

Vescovo di Nola

8 dicembre 2017 – solennità dell'Immacolata Concezione di Maria

Una festa che è annuncio e profezia, è l'aurora che preannuncia il giorno. Annuncia il meriggio pieno della redenzione dell'umanità che è salvata da Gesù Cristo. Maria stessa è salvata in previsione dei meriti di Cristo e del suo mistero Pasquale. Lei fu immune dal peccato delle origini, lei è resa grazia e rimane splendore di ogni splendore e santità. È la piena di grazia, preannuncia Cristo e il mistero della Chiesa, quella umanità nuova che da sempre Dio ha sognato. Lei è profezia, di più: è una parola che si adempie, segno di una umanità restituita per sempre all'amore di Dio. Guardando a lei siamo chiamati ad operare perché questo mistero si compia, lei è chiamata ad essere la madre, noi ugualmente chiamati perché si possa manifestare a tutti che è dono di Dio. Ognuno di noi è oggetto di questa benevolenza e amore di Dio, chiamati ad essere santi e immacolati, chiamati ad essere pieni dell'amore di Dio. Così penso la mia e la vita di ogni Cristiano, la vita di chiamati ad essere santi e immacolati.

+ Francesco Marino
Vescovo di Nola